

BROZOLO

Astensione di Allegranza e Rolfo. Gavosto vota contro
Variante al Piano regolatore
La maggioranza si spacca

BROZOLO. (fr.se) Sono state le controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte sulla Variante al Piano regolatore, il perno intorno al quale è ruotata la seduta del consiglio comunale di Brozolo che ha avuto luogo nella serata del 18 marzo. È ultimo atto che caratterizza la travagliata storia della modifica dello strumento urbanistico: la documentazione sarà affissa all'albo pretorio del comune per essere consultata dai cittadini che avranno altri trenta giorni di tempo per presentare le loro osservazioni. Scaduto tale periodo, la Variante verrà inviata in Regione per l'approvazione definitiva. La discussione del punto all'ordine del giorno non è stata scevra di sorprese: se l'astensione del consigliere di Francesco Salamone era scontata, non lo è stata invece quella dei consiglieri di maggioranza Giuseppe Allegranza e Massimo Rolfo. Ancora meno scontato il voto contrario espresso da un altro consigliere di maggioranza, Valter Gavosto. Il sindaco Sergio Bongiovanni non è sembrato particolarmente sorpreso dalle defezioni. «Ce lo aspettavamo - ha commentato dopo la seduta -. Quei consiglieri non faranno parte della nuova lista che si presenterà sotto la mia guida alle prossime elezioni



Il municipio brozolese

«La Pro Loco è apartitica»

■ Il Direttivo della Pro Loco di Brozolo rende ufficialmente noto che, con l'approssimarsi delle scadenze elettorali, «conferma la propria natura apartitica e ribadisce la propria estraneità alla eventuale costituzione o all'appoggio di qualsivoglia lista elettorale. Nel contempo la Pro Loco stigmatizza ogni tentativo di attribuirle desideri o comportamenti diversi da quanto sopra dichiarato. Consocio delle possibili strumentalizzazioni, il direttivo invita i propri membri che eventualmente decidessero, a titolo personale, di aderire a qualsivoglia lista, di autosospendersi da qualsiasi carica dal momento della accettazione ufficiale alla candidatura».

amministrative e credo che sia stato un atto di protesta». Una sorta di ripicca, quindi, per una esclusione non condivisa. Decisamente critico è stato il consigliere d'opposizione Salamone che nella dichiarazione di voto ha affermato: «Questa Variante ha iniziato il suo iter nel 2004. Se questa maggioranza non è ancora riuscita nei cinque anni del suo mandato ad approvarla, la dice lunga. Avremmo preferito che sulla variazione dello strumento urbanistico si fossero coinvolti maggiormente il Consiglio e la cittadinanza».

Le controdeduzioni della Regione hanno in parte influito sulla revisione della Variante urbanistica, che mira a rendere maggiormente vivibile il paese consentendo nel contempo uno sviluppo sostenibile. «Abbiamo apportato qualche variazione - ha spiegato il primo cittadino - e abbiamo anche respinto alcune osservazioni che non ci sembravano pertinenti. Di fatto, la Variante non cambia di molto rispetto alla prima stesura. Quel che conta per noi è che sia arrivi alla sua definitiva approvazione entro la fine del mandato, tempi burocratici permettendo. Rammento che le osservazioni che i cittadini potranno formulare devono essere di interesse pubblico e non privato».

Elezioni: Salamone disponibile a sfidare il sindaco uscente
Il Campanile di Bongiovanni si presenta con la sola Giunta

BROZOLO. (fr.se) Il nome di sicuro non cambierà. La nuova lista che il sindaco uscente Sergio Bongiovanni sta costituendo continuerà a chiamarsi «Il Campanile». È il segno della continuità, anche se il primo cittadino sta attuando una vera e propria rivoluzione copernicana: poche le riconferme (alla conta dei fatti, soltanto i membri della Giunta) e diversi nomi e volti nuovi appartenenti a giovani che vogliono cimentarsi nell'esperienza amministrativa. Almeno metà dei nuovi candidati che comporranno la lista civica saranno donne. «Il rinnovamento passa anche attraverso una maggiore presenza femminile - spiega Sergio Bongiovanni, deciso a ripresentarsi sotto la spinta di quello che definisce un «obbligo morale» nei confronti degli elettori di Brozolo -. Il rinnovamento è caratterizzato dalla continuità con quanto abbiamo fatto in questi anni e nei decenni scorsi. Stiamo lavorando ad una nuova opportunità per rendere maggiormente vivibile



Sergio Bongiovanni



Francesco Salamone

il nostro paese e intendiamo proseguire sulla strada del sviluppo e della valorizzazione del territorio. Nei giorni scorsi abbiamo perfezionato l'atto di acquisto di una appezzamento di terreno di 4 mila metri quadrati che vorremmo trasformare in buona parte in un parco giochi per bambini (i giochi sono già stati acquistati e sono custoditi nel magazzino comunale) e in parte a parcheggio pubblico».

Anche nella lista civica di opposizione denominata «Viviamo Brozolo», costituita in poco più di quattro giorni nella scorsa tornata elettorale da Francesco Salamone, ci si prepara ad affrontare la sfida, contrapponendosi a

«Il Campanile». Salamone è molto abbottonato, soprattutto nei riguardi del candidato a sindaco della lista civica di ispirazione centrista di cui fa parte. Indiscrezioni indicano Silvana Sanlorenzo, ma Salamone smentisce categoricamente: «Non la conosco, la notizia è infondata». Il candidato a sindaco sarà dunque Francesco Salamone? «È prematuro parlarne - risponde -, senz'altro mi metto a disposizione. Crediamo in una maggiore partecipazione dei cittadini nelle grandi scelte, comportamenti che questa maggioranza non ha tenuto. Di nomi al momento non si parla: li faremo al momento opportuno».

MONTEU DA PO

Il sindaco Elisa Ghion annuncia l'obiettivo dell'Amministrazione
«Valorizzeremo l'area di San Grato»

Ferrero contrario all'uso del fondo di riserva per riparare lo scuolabus

MONTEU DA PO. L'utilizzo di parte del fondo di riserva per far riparare lo scuolabus è stato l'argomento che più ha «scaldato» il Consiglio comunale montuense, svolto lo scorso mercoledì 11 marzo. A porre l'accento sulla questione è stato il consigliere comunale Marco Ferrero, che peraltro non ha risparmiato le critiche all'Amministrazione anche in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione. In assenza della capogruppo Laura Gastaldo, ex sindaco di Monteu da Po, il consigliere di minoranza ha espresso a nome dell'opposizione il voto negativo sulle scelte compiute dalla maggioranza consiliare. «Il fondo di riserva è destinato alle emergenze o ai fatti imprevisti - ha precisato il sindaco Elisa Ghion -. Abbiamo stanziato 1500 euro per riparare l'autobus perché non potevamo interrompere un servizio così importante. Mi pare che queste critiche siano pretestuose». Replica il consigliere Ferrero: «Non siamo assolutamente d'accordo con la linea politica della maggioranza. Ci sembra assurdo utilizzare il fondo di riserva per una riparazione. Quei soldi sono destinati alle vere emergenze e la riparazione dell'autobus scolastico non rientra, a mio parere, in questo contesto». Il vero scontro



Elisa Ghion



Marco Ferrero

si è consumato sull'utilizzo di buona parte degli introiti del Comune (15 mila euro circa) per coprire le spese correnti. «Siamo assolutamente contrari. Gli introiti devono essere investiti per lo sviluppo e il miglioramento del territorio e dei servizi offerti alla popolazione. Questa scelta modifica profondamente l'equilibrio economico del comune». Ribatte il sindaco Ghion: Criticare è fin troppo facile quando ci si trova all'opposizione. È ormai un fatto assodato che i trasferimenti di fondi da parte dello stato sono sempre più esigui. La scelta che abbiamo

fatto è legittima oltre che consentita dalla legge. Quella del consigliere di minoranza è un'opinione rispettabile, ma rimane pur sempre un'opinione. In due anni di Amministrazione abbiamo affrontato i problemi che la passata gestione ci ha sciato in eredità. Ci si accusa di effettuare sprechi. Non è così: i costi del personale, anche a causa degli effetti derivanti dalla contrattazione nazionale, sono cresciuti. Da qualche parte i soldi bisogna trovarli per pagare gli stipendi dei quattro dipendenti comunali. Abbiamo delineato un piano di sviluppo anche sei vincoli

imposti dagli enti locali e dalla Sovrintendenza al Belle Arti limitano non poco i progetti che intendiamo varare». Pungente il commento di Ferrero: «In questi due anni non abbiamo visto realizzare grandi opere. Mi pare piuttosto che ci si limiti all'ordinaria amministrazione. Mi riferisco al fatto che il problema legato alla pericolosità degli incroci stradali non è stato affrontato, né risolto, così come non si è fatto nulla nei confronti del piano di sviluppo di San Grato. Le idee per lo sviluppo della comunità sono inesistenti. Non si può non essere critici nei confronti di un immobilismo incontestabile». Ha concluso il primo cittadino: «Non mi risulta che la precedente Amministrazione guidata da Laura Gastaldo abbia dato vita ad un piano di sviluppo concreto. Non dimentichiamo che l'area di San Grato è l'unica edificabile e abbiamo intenzione di valorizzarla al massimo. Se mai c'è stato immobilismo, bisogna andare indietro negli anni. Non facciamo critiche strumentali. Ciò che di buono la passata Amministrazione aveva fatto lo abbiamo mantenuto, semmai migliorandolo. Queste critiche sono gratuite e risentono ancora della delusione di aver perso le elezioni».

Francesco Sermone

Raccolti mille euro per il Cers

(b.cicl) Oltre mille euro sono stati raccolti sabato 21 marzo a favore della Onlus Cers, Centro ricerche e studi, dall'associazione Isola dei Sogni, guidata da Roberto Anselmi, che ha organizzato una serata dedicata ai Beatles. Sul palco i Risonanza Magnetica, i Whatever, Live Band ed i Viale 144. I fondi sono stati consegnati, tra gli applausi, al vice segretario nazionale Cers Nicola Moricca.

Tutti confermati
Pro Loco al voto

MONTEU DA PO. (a.le) Una gita al Bernina, una alle Cinque Terre e qualche concerto a maggio a Industria. È il programma del nuovo direttivo della Pro Loco che è stato eletto nei giorni scorsi. Tutti i precedenti membri sono stati confermati. Per ciò il consiglio 2009 comprende Nadia De Marchi (eletta con 53 voti e presidente uscente), Bruno Canuto, già vicepresidente, 33 voti, Umberto Ottino, 50, tesoriere e Graziella Giacomini 14, segretario. Sono consiglieri Aldo Mercol con 56 voti, Giovannino Massaglia 39, Carlo Amore, 20, Delfina Bracco, 16, Walter Monti, 15, Anna Preveato, 13. In tutto gli elettori sono stati 69. Le cariche all'interno del nuovo consiglio saranno definite ufficialmente nei prossimi incontri previsti entro aprile. Con maggio infatti l'attività dell'associazione entrerà nel vivo con la partecipazione alla «Mangialonga» organizzata in collaborazione con le Pro Loco dei Comuni di Lauriano, Cavagnolo e Monteu.

M.C. Impianti

di Di Pietro e Saverino

Idraulica
 Lattoneria
 Antincendio
 Manutenzione stabili
 Impermeabilizzazioni
 Edilizia in genere

via Settimo 54 - 10099 San Mauro T.se (TO)
 m.c.impianti-snc@tele2.it
tel. 339.3933217 - 338.3613207